

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2012

INSEDIAMENTO RSU ELETTE NELLE ELEZIONI DEL 5/7 MARZO 2012

Il giorno 20 marzo 2012 il Presidente della Commissione Elettorale della RSU, dott. Giovanni Mandorino, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento della RSU, ha convocato l'incontro di insediamento della RSU, per le ore 09.00 presso l'Aula "Seminari Ovest" del Dipartimento di Informatica, 2° piano, edificio "C", Largo Pontecorvo n. 3. Sono presenti gli eletti:

Presenti: Silvana Agueci, Roberto Albani, Marco Billi, Adele Bonacci, Massimo Cagnoni, Massimo Casalini, Daniela Frediani (esce alle 10,30), Simone Kovatz, Davide Lorenzi, Elena Luchetti, Enrico Maccioni, Valerio Palla, Emilio Rancio, Pier Luigi Scaramozzino, Elisa Sereni (esce alle 11,15), Davide Vagheti.

Assenti Giustificati: Bruno Sereni, Massimiliano Galli.

Assenti: -

Sono state invitate le OO.SS. e il Coordinatore uscente delle RSU, dott. Omar Benini.

Il Presidente della Commissione elettorale, constatata l'avvenuta convocazione e la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 6, lettera a), del Regolamento RSU, dopo un breve cenno di saluto, lascia l'assemblea.

Omar Benini, come Coordinatore uscente, illustra brevemente all'assemblea il lavoro delle precedenti RSU alla luce del quale da alcuni utili consigli soprattutto di carattere gestionale e si dice disponibile ad eventuali futuri chiarimenti.

La riunione prosegue sotto la presidenza del dott. Roberto Albani, in qualità di Decano, per l'elezione del nuovo Coordinatore.

Viene proposta la votazione a voto palese. Il Presidente mette in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Viene quindi proposta la candidatura di Simone Kovatz, che dichiara la propria disponibilità. Non essendoci altre candidature, il presidente mette in votazione palese tale candidatura:

Simone Kovatz viene eletto Coordinatore con il voto unanime dei presenti.

Anche l'O.S. "CONFSAL Fed. SNALS Università CISAPUNI", i cui eletti di lista non hanno potuto partecipare alla seduta, avevano fatto conoscere il proprio gradimento sulla persona di Simone Kovatz, come Coordinatore.

A questo punto la riunione prosegue sotto la presidenza del Coordinatore eletto.

Kovatz ringrazia i presenti per la fiducia e sottolinea come la RSU debba svolgere l'importante ruolo di rappresentare il personale T/A dell'Università. Per questo ribadisce la necessità di un confronto aperto fra gli eletti e con le OO.SS., nel rispetto delle prerogative e autonomia di ciascuno. Fa presente che, data l'inesperienza, ha bisogno dell'aiuto di tutti ed è pronto a lasciare ad altri la carica se non dovesse rilevarsi all'altezza. Intende, come primo passo,

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA Università di Pisa

chiedere all'Amministrazione uno spazio Internet, la mailing list di tutto il personale e l'attivazione di due indirizzi mail: uno per il Coordinatore e l'altro per tutti gli eletti.

Fabbrini affronta la questione della riorganizzazione dell'Ateneo e sollecita, da parte della RSU, la convocazione di un'assemblea del personale, evidenziando come nell'incontro di informazione che si è svolto il giorno prima, la parte pubblica non abbia fornito alcuna risposta alle domande che gli sono state poste. In merito all'indicazione della sede delle RSU all'ex GEA, mette in risalto l'inadeguatezza degli spazi e la necessità di pensare ad altri luoghi.

Casalini ribadisce che gli spazi per svolgere l'attività sindacale sono un diritto di legge e devono essere adeguati alle necessità.

Cagnoni apprezza le parole di Kovatz e condivide l'idea che nelle RSU si debbano superare le differenze di natura sindacale, per giungere a soluzioni a vantaggio di tutto il personale. Condivide la posizione espressa da chi lo ha preceduto sull'inadeguatezza degli spazi concessi dall'Amministrazione.

Vaghetti esprime la convinzione che, in questa fase, è necessario affrontare prioritariamente la questione della riorganizzazione, data la diffusa preoccupazione che i colleghi avvertono.

Agueci concorda sulla necessità di affrontare con maggior attenzione le vicende legate alla riorganizzazione e si lamenta del fatto che la *governance* usi la parola trasparenza ma non discuta con nessuno le proprie scelte, andando a favorire l'affermazione di un modello gerarchico. Per quanto concerne la calendarizzazione degli argomenti da trattare con la parte pubblica, invita a inviare all'amministrazione una risposta "dilatatoria", per favorire un confronto fra le RSU.

Scaramozzino ritorna sulla riorganizzazione riferendosi a voci che vedrebbero 40/50 persone spostate dalle SDSS all'Amministrazione centrale. Suggerisce di inchiodare l'Amministrazione con domande precise. Sugli spazi da destinare alle attività della RSU ritiene necessario fare anche proposte concrete. Stigmatizza l'atteggiamento con cui l'Amministrazione sta affrontando la questione dei possibili trasferimenti delle persone, ignorando che un trasferimento da una sede all'altra può oggettivamente creare disagio.

Fabbrini invita a definire nel minor tempo possibile le priorità, consiglia di rimandare di una settimana la comunicazione sulle questioni da inserire nel calendario degli incontri con la parte pubblica e ammette la difficoltà di comunicare con il personale in ragione delle scarse informazioni di cui disponiamo. Fa presente che lo spostamento delle persone deve avvenire in locali idonei, sia dal punto di vista normativo sia da quello della vivibilità e salubrità.

Agueci fa presente che nella riunione di ieri il Direttore Amministrativo ha parlato di assegnazione non di trasferimento e ritiene che ancora non siano state valutate le necessità delle sedi distaccate.

Rancio ricorda a tutti che la centralizzazione della gestione delle presenze è in fase sperimentale e doveva essere valutata ad un anno della sua entrata in funzione. Sottolinea l'importanza dell'attività di formazione per tutti i dipendenti.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa

Billi fa presente che le priorità sono dettate dai tempi e dagli eventi. Ritiene insoddisfacente la soluzione data dall'Amministrazione alla necessità di spazi per l'attività della RSU e ritiene che la riorganizzazione sia questione fondamentale. Ricorda che al prossimo CdA è in discussione la chiusura della PEO 2009.

Bonacci riprende quanto detto dalla parte pubblica all'incontro del giorno prima evidenziando come l'assenza di risposte alle domande poste dagli eletti RSU e dalle OO.SS. palesa come l'Amministrazione non intenda discutere con nessuno le proprie scelte, ma procedere secondo canali tradizionali.

Billi ribadisce la necessità di inviare una lettera all'amministrazione per giungere alla conclusione della vicenda PEO. Casalini concorda sull'idea di un "rinforzino" affinché si chiuda questa vicenda. Cagnoni evidenzia come la lettera debba fare riferimento al verbale di contrattazione e non possa esporre posizioni differenti.

Vista l'ora Kovatz fa presente che è necessario chiudere la riunione. Si impegna a informarsi presso l'Amministrazione sulla questione del sito internet e delle mail, nonché a chiedere un rinvio della definizione del calendario per dare tempo alle nuove RSU di approfondire le varie problematiche.

La riunione si chiude alle 12,00.

La prossima riunione si terrà giovedì 29 marzo 2012 alle ore 11.00. La sede verrà comunicata a tutti, con l'OdG, dal Coordinatore che verificherà la possibilità di svolgerla nella sede assegnata dall'Amministrazione all'ex GEA.

Il Coordinatore della RSU
Simone Kovatz